

**DECLINAZIONE OPERATIVA DELLA MODALITÀ  
DI RACCOLTA “CONDOMINIALE ESTESO” NEI  
BACINI TERRITORIALI DI  
PARMA (CIG:72029985FC) E  
PIACENZA (CIG:7358871C72)**



# PROPOSTA DI DECLINAZIONE OPERATIVA DELLA MODALITÀ DI RACCOLTA “CONDOMINIALE ESTESO” NEI BACINI TERRITORIALI DI PARMA E PIACENZA

## 1. PREMESSA

Con riferimento alla proposta di adeguamento progettuale per aree (prevalentemente o esclusivamente) collinari e montane nel bacino di Parma e Piacenza trasmessa dal Gestore con prot. IA004982-P del 18.10.2023 e alla successiva valutazione positiva della Stazione Appaltante ATERSIR tramite l'istruttoria conclusa il 14 novembre 2023, si propone con la presente relazione una declinazione operativa relativa alla raccolta del rifiuto indifferenziato non interessato dal precedente adeguamento progettuale citato.

Il precedente adeguamento, infatti, prevede in sintesi, per le utenze situate in aree a bassa densità abitativa, con elevata presenza di popolazione fluttuante un modello di “raccolta di prossimità/condominiale esteso” per le frazioni differenziate. Tuttavia, al fine di garantire l'efficacia del sistema di tariffazione puntuale, l'adattamento progettuale non aveva incluso il rifiuto indifferenziato, ipotizzando il mantenimento integrale del PAP “classico” mediante contenitori dotati di Tag RFID associati alle singole utenze.

Durante i momenti di confronto con le Amministrazioni Comunali tenutisi alla presenza del Gestore e di ATERSIR, nonché durante le attività di progettazione esecutiva svolte dal Gestore caratterizzate da sopralluoghi puntuali e concertazione con le strutture tecniche Comunali, è emersa l'inapplicabilità integrale del modello porta a porta “classico” (ossia raccolta in prossimità del civico) per le utenze situate in piccoli nuclei abitativi o case sparse caratterizzati da criticità di viabilità che non consentono il transito dei mezzi o il cui transito degli stessi comporterebbe un rischio di eccessivo deterioramento o compromissione della stessa, spesso già in condizioni precarie o di fragilità.

Inoltre, per i territori caratterizzati dalla presenza di utenze turistiche (es. “seconde case”), il modello classico di raccolta pap del secco con esposizione del contenitore genera il rischio di permanenza prolungata dello stesso nel punto di esposizione (a causa della non coincidenza della presenza dell'utente con le giornate di raccolta) con dispersione dei contenitori, utilizzo improprio da parte di terzi, necessità frequente di reintegro e disagio per le utenze.

## 2. PROPOSTA DI DECLINAZIONE OPERATIVA PER IL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Al fine di superare le condizioni di inapplicabilità esposte in premessa garantendo comunque la possibilità di applicazione di un sistema di tariffazione puntuale basato sulla contabilizzazione del volume di rifiuto indifferenziato conferito dalle singole utenze, il Gestore propone di dotare le utenze non raggiungibili con il porta a porta “classico” di sacchi di adeguata volumetria dotati di tag RFID che gli utenti potranno conferire all'interno di appositi contenitori esclusivamente a loro riservati e situati presso la postazione di raccolta differenziata di prossimità/condominiale esteso più vicina.

Durante lo svuotamento di tali contenitori (si prevede principalmente l'uso di carrellati da 360 litri o 1.100 litri), i dispositivi tecnologici del Gestore effettueranno la lettura dei tag RFID dei sacchi conferiti all'interno. Il Gestore ha recentemente effettuato con esito positivo, presso le proprie sedi, delle verifiche di fattibilità di tale modalità di lettura. Prevede inoltre di:

- contraddistinguere tali contenitori mediante appositi adesivi che evidenzino l'uso riservato;
- riportare sull'adesivo le vie e/o civici a cui è dedicato il contenitore;
- individuare, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, i migliori punti di posizionamento, evitando che essi risultino in luoghi di abituale transito per utenti diversi da quelli a cui è riservato il servizio;
- consegnare i sacchi dotati di tag e la chiave di apertura dei contenitori riservati alle utenze coinvolte nei tre mesi antecedenti all'avvio del sistema di misurazione puntuale, al fine di garantire un tempo ravvicinato tra consegna delle dotazioni e partenza del sistema;
- rendere disponibili, presso i punti di consegna, tali dotazioni affinché gli utenti possano ritirarne di nuove al loro esaurimento;
- verificare che all'interno dei contenitori riservati siano conferiti solo i sacchi idonei e, in caso di ripetuti conferimenti non conformi, intensificare le attività degli agenti accertatori.

### 3. CONCLUSIONI

Si propone pertanto l'attuazione della declinazione operativa sopra esposta. Il Gestore si farà carico delle dotazioni specifiche non previste nel progetto di gara offerto (quali contenitori con chiave e adesivo specifico, chiavi di apertura dei contenitori, sacchi dotati di tag) senza integrazione del corrispettivo annuo previsto per il servizio base.